



Linee guida per la selezione ai Giochi Paralimpici di Rio de Janeiro 2016 per il Tiro a Segno

Il seguente documento intende indicare le linee guida generali alle quali la UITA si atterrà ai fini della designazione della squadra che rappresenterà l'Italia nel tiro a segno paralimpico ai prossimi giochi di Rio de Janeiro (BRA, 1-15 settembre 2016).

Si ribadisce sin d'ora che tali criteri fungono da mere linee guida non vincolanti e che la UITA, su parere del Direttore Sportivo UITA, avrà in ogni caso il diritto di scegliere in modo assolutamente discrezionale ed insindacabile gli atleti che potranno partecipare ai Giochi Paralimpici 2016.

Tenendo in considerazione un numero di slot olimpiche pari a tre, i seguenti atleti sono da considerarsi sin d'ora qualificati a partecipare ai Giochi 2016, sulla base dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni:

Fario Nadia (P2, P4)
Crocì Massimo (R3, R6)
Novaglio Pamela (R5)

Questa scelta vale se nella restante parte della stagione non intervengano problematiche fisiche, drastici peggioramenti delle prestazioni agonistiche o altre evenienze di differente natura, tali da pregiudicare, a giudizio insindacabile della UITA, la loro partecipazione.

Come comunicato alla squadra nel corso del raduno del 16-18.10.2015, i seguenti atleti invece saranno selezionati come riserve ai Giochi 2016 se, alla data del 20 marzo 2016, avranno conseguito risultati tecnici agonisticamente apprezzabili nel corso delle prove federali CNS disputate in contemporanea sotto osservazione dei responsabili di disciplina e delle prove controllate effettuate in occasione dei raduni federali:

Giordano Vittoria (P2)
Isabella Vicanò (P2)

Qualora nel corso delle competizioni sopra indicate nessuna delle atlete dovesse raggiungere il risultato di 365, la UITA si riserva di non indicare alcuna riserva.

Nella specialità R3, sarà nominato riserva il seguente atleta, qualora consegua il secondo MQS alla gara internazionale di Hannover (GER, 6-12 maggio 2016):

Cappelli Jacopo (R3).

Nella specialità R5 in quota femminile non ci sono atleti individuabili come riserva nell'ambito della squadra nazionale.

Roma, 19/2/2016

Il Presidente UITA

Il Direttore Sportivo UITA